



per



VOLKMANN & ROSSBACH Italia S.r.l.

[Monitoraggio settimanale degli incidenti che hanno
coinvolto i motociclisti dal 20 - 27 marzo 2009]

27 marzo 2009

■ INCIDENTI MOTOCICLISTI CONTRO GUARD RAIL

▪ SANREMO (IM)

INCIDENTE ALL'USCITA AUTOSTRADALE DI SANREMO, I PARTICOLARI

23 marzo 2009

Incidente abbastanza spettacolare quello accaduto ad un motociclista 31enne che stava per uscire dal casello autostradale di Sanremo. L'uomo che sembra provenisse da direzione Ventimiglia, all'uscita pare che si sia reso conto solo all'ultimo secondo della sbarra del casello. Il centauro avrebbe quindi inchiodato bruscamente perdendo il controllo del mezzo e finendo a terra passando sotto alla sbarra e **terminando contro il guard rail.**

Come vi avevamo anticipato nel pomeriggio, nonostante all'inizio le sue condizioni sembrassero ben più gravi alla fine l'uomo era cosciente a terra all'arrivo dei soccorsi. La persona protagonista dell'accaduto, aveva riportato la rottura di una gamba ed alcune escoriazioni ma nessun'altra grave ferita.

Allertati subito i soccorsi, sul posto sono intervenuti i medici del 118 ed i volontari della Croce Rossa di Sanremo. L'uomo è stato così immobilizzato e trasportato in pronto Soccorso al nosocomio matuziano per tutti gli accertamenti del caso.

Sanremonews.it

■ INCIDENTI MOTOCICLISTI

▪ NAPOLI

SCHIANTO IN VIA CINTHIA, MOTOCICLISTA FINISCE SOTTO L'AUTOBUS

21 marzo 2009

Un gravissimo incidente questo pomeriggio è quasi costato la vita ad un centauro. Sul tratto in salita di via cinthia, a pochi metri dall'ingresso della tangenziale di Fuorigrotta, un uomo di circa 35 anni ha tentato di superare un autobus. Lo spazio troppo stretto tra il mezzo pubblico ed il guardrail non gli ha consentito di terminare la manovra e così l'uomo è stato sbalzato dal due ruote ed è finito letteralmente sotto l'autobus. Il traffico in zona è stato paralizzato dall'intervento dei pompieri e dei mezzi di pronto soccorso. Dopo qualche minuto la vittima dell'incidente è stata estratta da sotto l'autobus e

caricata sull'autoambulanza. Non è la prima volta che in quel tratto di strada si registrano gravi incidenti. Lo scorso 5 febbraio un altro motociclista perse il controllo del due ruote.

videocomunicazioni.com

▪ LUCCA

MOTO CONTRO UN BUS, CENTAURO IN FIN DI VITA

23 marzo 2009

E' in prognosi riservata un giovane motociclista di trentotto anni che, nel pomeriggio, ha riportato la peggio in un incidente stradale in località La Cappella sulla via per Camaiore. L'uomo si trovava in sella alla sua due ruote quando, per cause ancora al vaglio dei vigili urbani, si è scontrato con un pullman. Le sue condizioni sono apparse subito gravi e il centauro è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Campo di Marte di Lucca con un'ambulanza del 118. Per lui i medici si sono riservati la prognosi.

La nazione.it

▪ SANT' ILARIO (RE)

CENTAURO SI SCONTRA CON UN'AUTO, GRAVISSIMO UN 35ENNE DI REGGIOLO

23 marzo 2009

Grave un centauro dopo lo schianto contro un'auto. Michele Spadafina si trova ricoverato in rianimazione all'ospedale S.Maria di Reggio. L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri sulla via Emilia, fra Sant'Ilario e Gattatico, all'altezza dello svincolo per Taneto. Per cause ancora in via di accertamento da parte della polizia stradale di Guastalla, il centauro, in sella ad una Bmw 1200Gs, si è schiantato contro una Ford Escort; l'impatto è stato violentissimo, tanto che la moto, si è letteralmente incastrata nell'auto. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento di Sant'Ilario, per togliere il mezzo e liberare le persone che erano ancora all'interno della vettura.

Il 35enne motociclista di Reggio è volato ad una distanza di diversi metri, cadendo rovinosamente sull'asfalto della via Emilia. Le sue condizioni sono apparse subito gravi, tanto che in un primo momento aveva perso i sensi e non rispondeva alle sollecitazioni dei sanitari, inviati sul posto dalla centrale operativa del 118. Sul posto sono giunti l'automedica del Franchini di Montecchio e due ambulanze della Croce Bianca di Sant'Ilario. Il centauro, dopo le prime cure sul posto, è stato trasportato presso il nosocomio reggiano.

Ilrestodelcarlino.ilsole24ore.it

▪ **SALERNO**

CENTAURO MORTO VICINO ALLO STADIO, RISCHIA LA FIDANZATA 27ENNE

23 marzo 2009

Restano gravi le condizioni di Maria Casillo, la giovane battipagliese di 27 anni rimasta ferita nell'incidente stradale avvenuto ieri sera in via Generale Clark, nei pressi del lido dei Carabinieri a poche centinaia di metri dallo stadio Arechi, dove ha perso la vita il suo fidanzato Valerio Grosso, salernitano di 26 anni.

I due erano in sella ad una moto Kawasaki che si è scontrata con una Ford Fiesta. Per il 26enne la morte è stata istantanea. La giovane, trasferita all'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona del capoluogo, nel corso della notte è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico per bloccare l'emorragia dell'arteria succlavia. Un intervento reso necessario e durato diverse ore per salvare l'arto superiore sinistro della ragazza. La 27enne battipagliese ha riportato diverse fratture e contusioni multiple. La prognosi resta riservata.

Il mattino.it

▪ **ORSAGO (TV)**

FRONTALE CON UN'AUTO: MUORE SCOOTERISTA

23 marzo 2009

Si è schiantato con il suo scooter a pochi passi da casa sua. Sabato pomeriggio lungo via Dalmazia ha perso la vita in un incidente stradale Fioravante Biasi, 62 anni, di Orsago. Il 62enne abitava in via Garibaldi e si stava dirigendo alla sede della bocciofila, dove lo aspettavano alcuni amici. Sembra che l'uomo sia stato fatto sbilanciare da un'improvvisa raffica di vento, che lo ha investito mentre affrontava una curva. Lo scooter di Biasi ha invaso la corsia opposta proprio mentre arrivava un'Opel Zafira. Il centauro si è scontrato con l'automobile ed è stato sbalzato a terra. E' deceduto quasi subito. Biasi era alpino, era stato prima giocatore e poi dirigente del Cordignano Calcio e aveva lavorato alla Zanussi e alla Bit. Per fissare la data del funerale ora si attende il nullaosta dell'autorità giudiziaria.

Oggitreviso.it

▪ **SEVESO (MI)**
INCIDENTE MORTALE, PERDE LA VITA UNA 16ENNE
23 marzo 2009

Continua la straziante sequela di incidenti mortali con protagonisti dei motociclisti. Ieri sera, intorno alle 18, in via Garibaldi a Seveso, ha perso la vita Ilaria Barillà, sedicenne residente a Cesano Maderno. La ragazza era seduta sul sellino posteriore della moto condotta da un suo amico. La tragedia è avvenuta intorno alle 18.

I due, a bordo di un'Aprila 250, stavano percorrendo via Garibaldi in direzione Cesano Maderno quando, all'altezza di via Marziali, si sono trovati di fronte un'auto che procedeva a bassa velocità. A.M., il guidatore della moto, 19 anni residente a Cesano, ha cercato di superare la vettura sulla sinistra solo che, di fronte, si è trovato un'altra moto che stava svoltando a sinistra. Molto probabilmente, per evitare l'impatto, il giovane centauro ha sterzato violentemente, finendo a terra con il propriomezzo.

Per lui, fortunatamente, la caduta non ha comportato alcuna conseguenza. Per la giovane alle sue spalle, studente al liceo Jean Monnet di Mariano Comense, l'impatto con il marciapiede è risultato fatale. Nonostante i tempestivi soccorsi prestati dalla Croce bianca di Seveso e dall'Avis di Meda, la ragazza, trasportata d'urgenza all'ospedale San Gerardo di Monza, è spirata nella notte a causa di una grave emorragia interna. Sull'esatta dinamica del sinistro stanno ora indagando i carabinieri della stazione di Lentate sul Seveso.

Il cittadinodb.it

▪ **VILLASETA (AG)**
SCONTRO MOTO-AUTO, MUORE 15ENNE AGRIGENTINO
23 marzo 2009

Incidente mortale nel primo pomeriggio di oggi a Villaseta. Nei pressi della chiesa di Santa Croce, uno scooter, un Piaggio Liberty, guidato da Calogero Di Stefano, 15 anni, per motivi ancora in fase di accertamento, si è schiantato contro un'auto, una Land Rover Freelander. Il giovane è stato sbalzato al suolo e ha riportato ferite gravissime che ne hanno provocato la morte. Sul posto, per chiarire la dinamica dei fatti, è intervenuta la squadra Infortunistica stradale della polizia municipale di Agrigento, che ha effettuato i rilievi di rito.

Agrigentonotizie.it

▪ **VENTIMIGLIA (IM)**
INCIDENTE, CENTAURO IN COMA
24 Marzo 2009

Scontro tra un'auto e una moto ieri sera a Ventimiglia. Dopo l'impatto con l'automobile, il centauro è stato sbalzato via dalla sella del ciclomotore ed ha compiuto un volo di alcuni metri. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Sanremo, l'uomo, 48 anni è stato soccorso e poi trasportato, nella notte, in coma, al San Martino di Genova.

Riviera24.it

▪ **SALERNO**
INCIDENTE IN VIA CLARK, MUORE RAGAZZO DI 26 ANNI
24 marzo 2009

Avrebbe dovuto seguire allo stadio la partita della sua salernitana, vittoriosa con brescia per 3 a 0. E invece non è stato così per un terribile incidente stradale nel quale ha perso la vita, mentre la ragazza che viaggiava con lui sulla moto è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale san leonardo. Valerio Grosso, questo il nome del 26enne, è deceduto sul colpo, dopo un impatto con un'auto avvenuto a poca distanza dallo stadio Arechi.

Il mattino.it

▪ **CASILINA (RM)**
DONNA INVESTITA. È GRAVE
24 MARZO 2009

Una donna è stata investita da una moto sulla via Casilina, attorno alle 17,50 di oggi, ed è ora ricoverata al Policlinico Casilino: secondo quanto si apprende, le sue condizioni sarebbero gravi. L'incidente, avvenuto all'altezza di Torre Spaccata, ha provocato il ferimento anche della passeggera del motociclo. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani dell'VIII gruppo.

Romauno.it

- **PARMA**

SCHIANTO AUTO-SCOOTER IN VIA EMILIA OVEST

25 marzo 2009

Schianto auto-scooter questa mattina in via Emilia Ovest. Erano da poco passate le 8 quando i due mezzi si sono scontrati all'altezza di via Mordacci. Ad avere la peggio il centauro trasportato al Maggiore con ferite di media gravità. Un altro sinistro si è verificato alle 9.30 alla rotatoria del Campus. Ancora frammentarie le informazioni pervenute. Sul posto la polizia municipale e i sanitari del 118. Infine anche sull'A1 a causa di un incidente, fra il casello Campegine-Terre di Canossa e Parma, è stata chiusa l'uscita di Parma per chi proviene da Reggio/Bologna.

Parmaok.it

- **SANTARCANGELO (RN)**

SCONTRO MOTO FURGONE, MUORE 19ENNE

25 marzo 2009

Un ragazzo di 19 anni, di Santarcangelo, Stelvio Roganti, è morto questa mattina poco dopo le 7 per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto tra San Vito di Rimini e San Mauro Pascoli. Il giovane era in sella ad uno scooter Honda ed ha tamponato violentemente un furgone Fiorino. Inutili i soccorsi: il 19enne ha perso la vita praticamente sul colpo. Per i rilievi è intervenuta la Polizia Stradale di Cesena.

Sanmarinortv.sm

- **ROMA**

INCIDENTI STRADALI, CENTAURO MUORE DECAPITATO

26 marzo 2009

Drammatico incidente stradale nella tarda serata di ieri sul Grande raccordo anulare, a Roma. Un motociclista italiano di circa 30 anni è morto decapitato nello scontro con un'auto all'altezza dell'uscita Romanina, nella carreggiata esterna del Gra. L'incidente è avvenuto intorno alle 23.45. Sul luogo dello scontro sono intervenute diverse auto della Polstrada e alcuni mezzi del 118. Il conducente dell'auto non avrebbe riportato ferite. Ancora da chiarire le dinamiche dell'incidente.

La repubblica.it

- **CODEVIGO (PD)**
INCIDENTE NELLA NOTTE, MUORE IN MOTO GABRIEL TIOZZO DI CHIOGGIA
27 marzo 2009

I carabinieri di Codevigo stanno cercando di stabilire le cause dell'uscita di strada della moto Suzuki Centauro guidata da Gabriel Tiozzo, 26enne di Chioggia, morto sul colpo nella notte a causa delle ferite riportate nello schianto. Il ragazzo è uscito di strada all'incrocio tra Castelcore e via Roma in centro a Codevigo. L'incidente è avvenuto pochi minuti prima di mezzanotte ed al momento non ci sarebbero testimoni diretti della disgrazia.

Padova24ore.it

■ NEWS

SICUREZZA STRADALE: LA SEVERITÀ È SUFFICIENTE?

ANIA e ACI sono soddisfatte dalle proposte di modifica. L'Asaps chiede di più
Ieri il comitato ristretto della Commissione Trasporti ha approvato il testo che prevede importanti modifiche al Codice della Strada. Si tratta di molte proposte, votate all'unanimità da tutte le forze politiche, che potrebbero tradursi presto in un decreto urgente del governo e rendere molto **più severo** le attuali sanzioni per chi guida sotto l'effetto di alcol o droga e per chi è principiante, alzare le multe per chi non rispetta i limiti di velocità, cambiare le regole per le autoscuole e introdurre in via sperimentale la "scatola nera" per la ricostruzione degli incidenti.

Tutto questo con l'obiettivo di ridurre drasticamente il numero degli **incidenti stradali**, che sono la prima causa di morte tra i giovani e rappresentano una vera e propria emergenza nazionale: ogni anno si contano **oltre 5.000 vittime**. Solo nel 2007 si sono registrati 1.752 decessi di ragazzi di età compresa tra 18 e 34 anni e il 25% degli incidenti si sono verificati durante i weekend (fonte Istat, 2008). "I dati in nostro possesso - ha detto **Sandro Salvati**, Presidente della Fondazione ANIA - mostrano segnali inquietanti riguardo al fenomeno della guida sotto effetto di alcol e droga. Basti pensare che, secondo l'Istituto Superiore di Sanità, questi conducenti causano più del 30% di tutti gli incidenti stradali". "Per questo ha spiegato Salvati - la Fondazione ANIA è **d'accordo con il Governo** sull'applicazione di un sistema sanzionatorio più severo che punisca chi viene trovato alla guida in stato d'ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti". Il testo di modifica ha soddisfatto anche l'**ACI**, che si augura che le proposte entrino presto in vigore, ma ha lasciato perplessa l'Asaps.

"Per carità tutto utile e prezioso - ha detto **Giordano Biserni**, Presidente dell'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale - Però noi insistiamo nel dire che non si potrà continuare all'infinito nella predisposizione di medicine sempre più forti. Ora servirebbero **più 'medici' in divisa sulla strada**, altrimenti le ricette rimangono scritte, ma la malattia non migliora". L'Asaps vorrebbe infatti proporre al ministro Matteoli alcuni altri interventi. Sarebbe utile, si legge nella nota, che venissero "**applicate fino in fondo** le norme vigenti, senza 'mammismi' e tenerezze meritevoli di miglior causa in sede di applicazioni delle pene e di ricorsi ai Giudici di Pace. Le forze di polizia cominciano ad essere un po' stanche di tessere tele della sicurezza e poi i **ricorsi sistematici** e i giudizi di merito vanificano il loro lavoro, a volte con sentenze molto 'creative'. Non è possibile poi che gente alla quale la patente è stata ritirata per 3, 4 o 5 volte torni a guidare. Serve uno stop. I recidivi per guida in stato di ebbrezza da alcol e sostanze si vedano revocata la patente e

almeno per 10 anni gli sia impedito di tornare a guidare. Dopo un lungo periodo di astinenza dalla guida siano i conducenti a dover dimostrare di essere diventati astinenti anche all'alcol e agli stupefacenti. Devono essere loro a dimostrare la loro disintossicazione. Non dovrà essere un ragazzo di 14 anni stesso sotto un lenzuolo bianco a dover dimostrare che **le sanzioni non erano servite** e il rapporto confidenziale con l'alcol e la droga era continuato". L'Asaps ha inoltre sottolineato l'importanza e l'urgenza di dotare le forze di polizia del "**drogometro**", cioè di uno strumento che consenta la verifica immediata su strada della condizione "attuale ed ineludibile" degli effetti attivi da stupefacenti.

Le modifiche normative devono "orientarsi alla **tolleranza zero** nei confronti dei guidatori in stato psicofisico alterato" anche secondo l'ACI, soddisfatto dall'approvazione all'unanimità del testo unificato sulla sicurezza stradale anche perchè, come ha detto il presidente dell'Automobile Club d'Italia, **Enrico Gelpi**, sono state accolte gran parte delle proposte contenute nel "**Manifesto degli automobilisti**" illustrate in audizione parlamentare lo scorso dicembre. In quella stessa occasione anche la Fondazione ANIA aveva avanzato delle ipotesi, tra cui l'istituzione di un Dipartimento Nazionale della Sicurezza Stradale che operi come diretta emanazione del Governo, coordinando tutte le forze e gli organismi pubblici e privati che agiscono nel settore della mobilità e della sicurezza stradale, e la semplificazione del codice della strada. "Il **Dipartimento Nazionale della Sicurezza Stradale** - ha detto Salvati - andrebbe dotato di poteri speciali simili a quelli riconosciuti alla Protezione Civile. Mentre il nostro Codice della Strada, che si distingue per la sua complessità e per i continui interventi di modifica, dovrebbe essere costituito da poche norme di comportamento, chiare e forti".

www.omniauto.it